



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 353 DEL 24/09/2021

Oggetto: affidamento in house providing, dal 1/1/2022 al 31/12/2024, del servizio di Istituto cassiere ad Infocamere S. c. p. a., reso, per la parte relativa alla gestione del conto, per il tramite dell'istituto di pagamento IConto s. r. l., con capitale interamente partecipato dalla società in house Infocamere S.c.p.a.

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RISORSE

Vista la Legge n. 580/1993 di "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n. 23/10 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo n.165/2001, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di giunta n. 178/2011 e successivamente modificato con determinazione del commissario straordinario della CCIAA di Napoli n. 4/2018;

Richiamate la deliberazione di giunta n. 112/2020 e la determinazione segretariale n. 437/2020, di immissione in servizio del Dirigente dott. Ciro De Rosa, incaricato della conduzione dell'area Gestione risorse, con decorrenza dal giorno 01/01/2021;

Il dott. Sebastiano Vitiello, responsabile del servizio Ragioneria, avanza la seguente relazione istruttoria:

Richiamata la determinazione n. 615 del 27/12/2018, con la quale è stato rinnovato per il triennio 2019-2021, l'affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Bari Soc. coop., già affidatole, nell'anno 2015, per il triennio 2016-2018;

Rilevato che il servizio di istituto cassiere è in scadenza al 31 dicembre 2021 e che occorre procedere ad un nuovo affidamento;

Evidenziato che la Camere di commercio sono incluse nella tabella A annessa alla legge n 720/1984 e, pertanto, sottoposte al regime di "Tesoreria unica";

Preso atto delle disposizioni di cui all'articolo 41 del DPR 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", il quale dispone che <<il servizio di cassa è affidato, previa apposita gara, ad istituti di credito secondo la vigente normativa>>;



Considerato che il decreto legislativo n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici" -recante la disciplina dei contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione-, nel recepire le direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE in materia di appalti pubblici, all'articolo 5, ha definito le tipologie di *in house providing* possibili, precisandone i requisiti e prevedendo, in modo espresso, che possa darsi seguito ad affidamenti in house ricorrendo le seguenti trascritte condizioni:

<< a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica [...] [affidataria] un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi [(il controllo può essere "condiviso" da più amministrazioni le quali controllino congiuntamente il medesimo soggetto affidatario, a norma del medesimo articolo 5, comma, 5)];

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.>>;

Considerato che -a seguito delle crescenti difficoltà del sistema camerale nell'aggiudicare il proprio servizio di cassa agli istituti di credito, derivanti dal rientro delle Camere di Commercio nel regime di "Tesoreria Unica- Infocamere S. c.p. a., società in house delle Camere di Commercio italiane, è stata da più enti camerali sollecitata alla progettazione di un servizio di istituto cassiere per il sistema camerale;

Rilevata, dall'allegata comunicazione e-mail di Infocamere prot. 61307/2019 – DG, l'approvazione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, del Ministero dell'Economia e delle finanze e della Banca d'Italia, del progetto di "istituto cassiere unico del sistema camerale", prevedente l'erogazione di un servizio di cassa centralizzato, da fornire per il tramite dell'Istituto di pagamento "IConto s. r. l.", società interamente partecipata da Infocamere S. c.p. a. (c.d. "in house verticale a cascata");

Lette le allegate comunicazioni e-mail di Infocamere, del 16 ottobre 2020 e del 23 giugno 2021, dalle quali si conosce dell'avvio e della regolare conclusione della fase sperimentale -preordinata all'estensione del servizio in parola a tutto il sistema camerale- avviata, su specifica richiesta del Ministero



dello Sviluppo economico e della Banca d'Italia, con l'obiettivo di verificare il buon andamento del servizio e l'affinamento delle procedure tecniche, la quale ha coinvolto le Camere di commercio pilota di Cosenza, Como-Lecco, Delta Lagunare e Lecce;

Rilevato, dalla lettura delle succitate note, che:

- il servizio di Istituto cassiere unico del sistema camerale messo a disposizione da Infocamere S. c. p. a. è disponibile, per tutti gli enti che compongono il sistema camerale, a decorrere dal 1 gennaio 2021;
- tale servizio va ad integrare la "piattaforma amministrativo-contabile" e l'"ordinativo informatico", costituendo così una suite che, grazie alle sinergie derivanti dall'uso di tutte le sue componenti (piattaforma amministrativo-contabile, ordinativo informatico, sistemi di pagamento), consente l'efficientamento dei processi contabili e, conseguentemente, il perseguimento degli obiettivi di efficienza dell'azione amministrativa oltre che la riduzione dei costi di gestione. L'uso di siffatta piattaforma integrata di servizi contabili permette, infatti, una gestione coordinata dei flussi di incasso e pagamento, semplificando le attività di riconciliazione contabile degli stessi;
- il servizio presuppone che la Camera di Commercio apra un conto di pagamento (denominato "Conto cassa") presso IConto, per gli accrediti (reversali) e gli addebiti (mandati) degli ordinativi d'incasso e di pagamento che transitano sulla piattaforma SIOPE+, nel rispetto delle linee guida AgID. Tale conto (erogato e fatturato dalla controllata di INFOCAMERE, IConto) è predisposto al "dialogo" con il conto speciale in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, dov'è giacente la liquidità della Camera stessa;
- il servizio richiede, come prerequisite, l'utilizzo dei servizi delle piattaforme amministrativo-contabile e ordinativo informatico, dei quali la CCIAA di Napoli è già fruitrice, ed offre altresì la componente di "supporto, assistenza e integrazione", erogata da INFOCAMERE;
- l'adesione al servizio include anche la fornitura di POS cordless, compatibili con pagoPA, configurati sul conto di cassa della Camera di commercio e pienamente integrati con i servizi sviluppati da INFOCAMERE, in qualità di Intermediario Tecnologico su pagoPA, per tutte le Camere di Commercio e messi a disposizione degli sportelli camerale;
- completa il servizio, la componente di "gestione dei contanti e dei valori", la quale consente alle Camere di commercio di accettare



contanti presso i propri sportelli, che saranno periodicamente ritirati da un portavalori ed accreditati sul conto di cassa della Camera;

- è attivabile, su richiesta, il servizio delle "carte di credito", assegnabili ai dirigenti apicali, anch'esse configurate sul conto di cassa della Camera di Commercio;

Dato atto che:

- il servizio di *Istituto cassiere unico del sistema camerale* proposto da INFOCAMERE è un servizio strutturato, il quale comprende servizi di pagamento messi a disposizione delle Camere di commercio, alcuni erogati direttamente da IConto s. r. l. ed altri affidati a terzi;
- tale nuovo servizio di *Istituto cassiere* si qualifica per la completa aderenza alla complessa normativa in materia di Tesoreria unica degli enti pubblici, caratterizzandosi per permettere alla Camera di commercio di agire in continuità operativa, in quanto è in grado di dialogare sia con la suite contabile "CON2", che con l'"Ordinativo bancario informatico", in uso alla CCIAA, vieppiù, costituendo con essi e con le ulteriori applicazioni in uso, "sistemi di pagamento" e "servizio di assistenza specialistica", un'unica piattaforma, la cui catena di integrazioni applicative permette agli enti camerali di lavorare in modo efficiente, continuo, sicuro e con un unico interlocutore per l'assistenza sul complessivo ciclo di vita degli ordinativi: dalla predisposizione all'esecuzione;

Richiamata l'allegata nota di Infocamere S. c. p. a del 4 maggio 2021, dalla quale si conosce che, con decorrenza dal 1 maggio 2021, il consiglio di amministrazione della sunnominata società ha rivisto le condizioni di accesso al servizio in parola a favore di tutte le CCIAA socie, applicando uno sconto pari al 20% ai prezzi di listino; i quali, nella fascia 6 (ricomprensente le Camere di Commercio con volumi di ordinativi compresi tra 50 e 80 milioni di euro, a cui afferisce la CCIAA di Napoli), sono ridotti agli importi di seguito espressi:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPORTO IVA INCLUSA
Gestione del conto (canone annuo) - Servizio reso da IConto srl	€ 13.440,00, di cui: € 12.928,00 IVA esente € 512,00 più IVA al 22%	€ 13.552,64
Supporto, assistenza e integrazione (canone annuo) - Servizio reso da Infocamere scpa	€ 3.360,00 più IVA al 22%	€ 4.099, 20
Portavalori	€ 2.000,00 più IVA al 22%	€ 2.440,00
	TOTALE	€ 20.091,84

Letti gli allegati, formanti parte integrante del presente provvedimento:



- "Schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Ente" e relativi "allegato 1" ed "allegato 2";
- migliorativo listino, denominato "seconda ipotesi", offerto da Infocamere S. c. p. a., la quale offre alla CCIAA di Napoli una ulteriore riduzione sui già scontati prezzi di listino testé riportati, rivedendo le condizioni di accesso al servizio come appresso indicato:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPORTO IVA INCLUSA
Gestione del conto (canone annuo) - Servizio reso da IConto srl	€ 13.000,00, di cui: € 12.505,00 IVA esente € 495,00 più IVA al 22%	€ 13.108,90
Supporto, assistenza e integrazione (canone annuo) - Servizio reso da Infocamere scpa	€ 3.360,00 più IVA al 22%	€ 4.099, 20
Portavalori	€ 2.000,00 più IVA al 22%	€ 2.440,00
	TOTALE	€ 19.648,10

Valutati i vantaggi rivenienti dal servizio offerto da INFOCAMERE, in termini di:

- integrazione con altri applicativi in uso (sistema di contabilità e ordinativo di pagamento);
- formazione agli operatori camerali;
- assistenza sul complessivo ciclo di vita degli ordinativi (dalla predisposizione all'esecuzione);
- dialogo diretto tra INFOCAMERE ed IConto, per la rapida risoluzione delle segnalazioni;
- POS inclusi nel canone, già abilitati ai pagamenti PagoPA ed integrati con i sistemi di INFOCAMERE;
- personalizzazione del servizio offerto, in ragione delle conoscenze e competenze acquisite da INFOCAMERE nelle attività di supporto al sistema camerale nazionale;



Letto l'articolo 192, comma 2 del Decreto legislativo n. 50/2016, a norma del quale, <<Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.>>;

Considerato che, ai fini della valutazione della congruità economica dell'offerta di Infocamere S. c. p. a., società in house delle Camere di commercio, e di IConto srl, da tale società partecipata al 100%, con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, rispetto ad analoghe possibilità offerte dal mercato, sussistono sufficienti e comprovate evidenze circa la congruità dell'offerta in parola e la sua convenienza economica, verificate mediante *analisi di benchmark* con riferimento a soluzioni equivalenti rinvenibili sul mercato in regime di concorrenza, i cui risultati sono esposti nell'allegata, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "Analisi di benchmark", commissionata da INFOCAMERE a "Nolan, Norton Italia";

Letto l'articolo 5, comma 1 del Decreto legislativo n. 50/2016, a norma del quale, << È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto.>>;

Rilevato che UNIONCAMERE, l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano, ha compiuto la procedura d'iscrizione di tutte le Camere di Commercio nell'elenco de quo, perfezionata con domanda acquisita al protocollo generale dell'ANAC, col n. 8556 del 29 gennaio 2018 – ID 193 e che, con deliberazione dell'ANAC n. 1042 del 14 novembre 2018 è stata disposta l'iscrizione degli enti camerali, ivi compresa la CCIAA di Napoli, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

Constatata, quindi, la sussistenza dei requisiti necessari per procedere all'affidamento dei servizi in parola, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore di Infocamere S. c. p. a., società interamente partecipata da tutte le Camere di Commercio italiane;



Richiamate la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi e la determinazione n. 4/2011 dell'AVCP, aggiornata con delibera dell'ANAC n. 556/2017, per le quali gli obblighi di tracciabilità (acquisizione del CIG) non trovano applicazione nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni, da soggetti giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti *in house*), in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della *terzietà*;

Verificato che gli oneri relativi all'acquisizione del servizio di istituto cassiere sono imputabili al conto di bilancio 325044 - "Spese bancarie" - centro di costo I001 dei bilanci preventivi degli anni 2022, 2023 e 2024;

Preso atto del contenuto della Convenzione per la gestione del servizio di cassa stipulata tra la CCIAA di Napoli e la Banca Popolare di Bari, contrassegnata dal numero di protocollo 15584/2019, relativa al rinnovo dell'affidamento di tale servizio per il triennio 2019-2021;

Considerata la necessità di affidare il servizio di istituto cassiere per il triennio 2022-2024;

Tenuto conto del principio di rotazione degli affidamenti -con cui il legislatore ha inteso garantire il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico-, il quale comporta di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente;

Constatato, dagli atti istruttori, che l'onere annuo da sostenere per l'affidamento *in house* del servizio di istituto cassiere ad INFOCAMERE, per gli anni 2022, 2023 e 2024, è pari ad € 19.648,10, come specificato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO RESO DA:	IMPORTO CANONE ANNUO, IVA INCLUSA
<i>Gestione del conto</i>	IConto S.r.l. - sede legale in via G. Morgagni 13, Roma - p. IVA 14847241008	€ 13.108,90
<i>Supporto, assistenza e integrazione</i>	Infocamere S.c.p.a. - sede legale in via G. Morgagni 13, Roma - p. IVA 02313821007	€ 4.099, 20
<i>Portavalori</i>	IConto S.r.l. - sede legale in via G. Morgagni 13, Roma - p. IVA 14847241008	€ 2.440,00
	TOTALE	€ 19.648,10



Evidenziato che, a norma dell'articolo 17, commi 1 e 4 e sulla base del criterio enunciato all'articolo 8 dell'allegato schema di Convenzione per la gestione del servizio di cassa tra la CCIAA di Napoli ed IConto S. r. l., il corrispettivo annuo per il servizio di gestione del conto è aggiornato annualmente sulla base del volume complessivo degli ordinativi di incasso e di pagamento disposti dalla Camera nell'ultimo esercizio chiuso, secondo le fasce indicate all'articolo 8 sopra richiamato;

Per tutto quanto sopra considerato ed espresso e che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, propone di affidare il servizio di *Istituto cassiere* della Camera di Commercio di Napoli, come proposto da Infocamere S. c. p. a. e reso, per il tramite dell'istituto di pagamento IConto S. r. l., mediante sottoscrizione dell'allegato "Schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'ente", con attivazione del servizio dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, il cui corrispettivo annuo è indicato nella tabella de qua,;

Il funzionario
Dott. Sebastiano Vitiello

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RISORSE

Letta, condivisa e fatta propria la predetta istruttoria e la proposta di determinazione avanzata dal dott. Sebastiano Vitiello, responsabile del servizio Ragioneria;

Considerato che i precedenti affidamenti del servizio di istituto cassiere sono stati altresì oggetto di rinnovo agli affidatari pro tempore Banca Popolare di Bari e, precedentemente, Banca Intesa;

Tenuto conto del principio di rotazione degli affidamenti -con cui il legislatore ha inteso garantire il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico-, il quale comporta di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente;

Ritenuto che ricorrano i presupposti ed i requisiti necessari per procedere all'affidamento *in house providing*, del servizio di *Istituto cassiere*;

D E T E R M I N A

1. di aderire e, conseguentemente, di affidare, ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016, il servizio di *Istituto cassiere* della Camera di commercio di Napoli, come proposto da Infocamere S. c. p. a. e reso per il tramite dell'istituto di pagamento IConto S. r. l., mediante sottoscrizione dell'allegato, formante parte



- integrante del presente provvedimento, "Schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Ente" e relativi "allegato 1" ed "allegato 2", con attivazione dal giorno 1 gennaio 2022 al giorno 31 dicembre 2024, con possibilità di recesso anticipato;
2. di aderire, pertanto, all'allegato accordo quadro stipulato tra IConto S. r. l. e NEXI Payments S. p. a., per la fruizione dei servizi di gestione dei POS ed eventuale emissione di carte di credito;
 3. d'imputare gli oneri relativi alla gestione del servizio di istituto cassiere, pari ad € 19.648,10 per ogni anno di vigenza della convenzione (salvo eventuali adeguamenti del canone in funzione del volume delle movimentazioni di cassa disposte dalla Camera nell'ultimo esercizio chiuso), come di seguito indicato:

Canone annuo	Numero e denominazione del conto di bilancio	Centro di costo	Bilancio dell'anno
€ 19.648,10	Spese bancarie - 325044	I001	2022
€ 19.648,10	Spese bancarie - 325044	I001	2023
€ 19.648,10	Spese bancarie - 325044	I001	2024

4. di disporre, a norma del decreto legislativo n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Camera di Commercio di Napoli.

Il Dirigente dell'area Gestione Risorse
Dott. Ciro De Rosa